

REGOLAMENTO SALA POLIVALENTE MUZIO CESARI

Approvato con delibera nr. 87/CC del 29.6.07

Modificato Art. 5 Tariffe con delibera CC N.5 DEL 23.1.2014

Art. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

L'Amministrazione comunale di Vicchio con il presente Regolamento disciplina l'utilizzo della struttura situata in **Vicchio – Via dei Macelli n. 7**

Le funzioni esistenti sono:

- **Scuola di musica**
Lo spazio adibito alle attività musicali consente di accogliere sia una scuola di musica sia di far provare i vari gruppi musicali che operano in ambito comunale;
- **Spazio polivalente**
Questo è il servizio che andrà incontro alle reali necessità di articolare, sviluppare ed impegnare lo spazio polivalente del centro.

Lo spazio polivalente si prefigge di dare occasioni di partecipazione, socializzazione, e protagonismo attivo. Lo sviluppo partecipato di progetti culturali, formativi e sociali nei diversi settori di intervento, diviene quindi occasione di crescita e diffusione dell'espressività, di proficuo scambio e costruttiva collaborazione tra realtà differenti di scoperta e valorizzazione di esperienze comunitarie di gruppo e di percorsi individuali. Viene offerto un nuovo spazio aggregativo, dove sia possibile svolgere e proporre attività di tipo culturale, sociale, ricreative e artistiche e dove le persone possano incontrarsi, esprimere le loro istanze e avviare percorsi per realizzarle, mettendosi in rete con le risorse del territorio. Nello specifico:

- **Promozione di eventi**, quali:
 - performance teatrali
 - performance di danza
 - performance musicali
 - cine-forum
 - mostre (pittura, scultura, fotografia, ecc.)

- riunioni, dibattiti, convegni e conferenze
- rassegne video

● **Laboratori di produzione**, quali:

- Laboratorio di pittura
- Laboratorio di scultura
- Laboratorio di teatro
- Laboratorio di musica
- Laboratorio multimediale
- Laboratorio di danza

Le finalità e le priorità di questo regolamento tendono a salvaguardare la sala polivalente M. Cesari, cercando di valorizzarla nei modi e nelle forme che siano adeguate alla struttura.

Art. 2

OBIETTIVI SPECIFICI

L'Amministrazione comunale può provvedere alla gestione della scuola di musica con proprio personale o tramite ditte o associazioni private, previa stipula di convenzione da approvarsi con apposito atto e comunque nel rispetto delle leggi vigenti.

Lo spazio polivalente (sala video) sarà utilizzato in particolare per:

- a) Iniziative di programmazione curate e/o sostenute economicamente mediante contributo dell'Amministrazione Comunale
- b) Iniziative organizzate e/o promosse dalla scuola
- c) Per le attività promosse da associazioni, gruppi, partiti politici e raggruppamenti.
- d) riunione mensile e/o assemblee ordinarie delle associazione senza scopo di lucro aventi sede legale in Vicchio e dei partiti o raggruppamenti politici.

Art. 3

UTILIZZAZIONE DA PARTE DI ASSOCIAZIONI E GRUPPI

Tutte le iniziative saranno poste in essere con l'obiettivo di avviare una proficua collaborazione e interazione con altri servizi e/o associazioni, al fine di assicurare un'ampia partecipazione alle risorse territoriali.

Nessuna attività all'interno degli spazi in gestione potrà avere finalità di lucro.

L'Amministrazione potrà quindi consentire una diversa utilizzazione della sala polivalente da parte di gruppi o associazioni che ne facciano richiesta motivata, a condizione che non si pregiudichi la funzionalità e non contrasti con le normative vigenti in materia di ordine e sicurezza pubblica.

L'utilizzo dei locali per attività diverse da quelle programmate dall'Amministrazione comunale è subordinato all'obbligo da parte del richiedente di:

- utilizzare in modo corretto i locali, osservando tutte le norme di sicurezza, d'igiene e le disposizioni di legge in materia;
- provvedere con proprio personale e spese a suo carico della pulizia dei locali utilizzati ed alla disinfezione dei bagni;
- farsi carico degli eventuali danni alla struttura, al materiale e alle attrezzature;
- esonerare l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti alle persone e alle cose, anche di terzi, che potessero in ogni modo e momento derivare dall'utilizzo dei locali.
- Predisporre idonei mezzi di protezione e cautela per salvaguardare lo stato e la funzionalità della struttura per usi diversi dalla loro destinazione d'uso.

I soggetti interessati alla fruizione della sala polivalente dovranno far pervenire la domanda all'ufficio cultura, almeno dieci giorni prima specificando:

- l'uso che si intende esercitare
 - i giorni e gli orari d'utilizzo
 - la persona fisica che materialmente si assume la responsabilità dell'uso

Eventuali dinieghi verranno comunicati ai richiedenti entro tre giorni dalla richiesta con relativa motivazione.

Art. 4

OBBLIGHI DEGLI UTENTI

Negli ambienti del centro i fruitori devono:

- osservare un comportamento corretto

- non apportare modifiche alle strutture mobili ed immobili, alle suppellettili del centro, né al materiale comunque presente negli ambienti, salvo espressa autorizzazione della Giunta Comunale
- far attenzione al mantenimento della pulizia degli ambienti e dei servizi
- evitare di disturbare le attività di altri, siano esse programmate o libere

Possano essere allontanati dalla struttura gli utenti che non mantengono un comportamento corretto e che per validi motivi siano considerati "elementi disgreganti"

L'ufficio consegnerà al richiedente la chiave di accesso della struttura, che deve essere riconsegnata improrogabilmente entro il giorno successivo o alla fine del periodo di utilizzo, previa verifica congiunta sull'integrità delle strutture e delle suppellettili e della pulizia dei locali. Eventuali difformità da quanto sopra, devono essere contestate immediatamente e formalizzate per iscritto dall'ufficio competente.

Art. 5

TARIFFE

La struttura tariffaria, diversificata tra residenti e non residenti, è così articolata:

- a) tariffa oraria, per le attività di promozione degli eventi (art. 1);
- b) tariffa a giornata, per le attività di promozione degli eventi (art. 1);
- c) tariffa oraria per i laboratori di produzione (art. 1): come sopra [lettera a)];
- d) gratuità totale per le scuole, per gli enti pubblici, per la riunione mensile e assemblee ordinarie delle associazioni senza scopo di lucro aventi sede legale in Vicchio, dei partiti e dei raggruppamenti politici, nonché per i progetti che coinvolgono il Comune di Vicchio (escluso i soggetti che hanno stipulato con il Comune di Vicchio apposite convenzioni);
- e) riduzione dell'80% per i progetti volti sia al rafforzamento/creazione di legami di condivisione fra più soggetti istituzionali e/o informali del territorio cittadino, sia alla costruzione di una rete di sinergie progettuali e operative fra più associazioni.

Per le attività di cui sopra, le tariffe vengono stabilite e aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale.

In caso di particolari necessità, il Comune di Vicchio potrà valutare l'opportunità di sottoscrivere apposite convenzioni con i soggetti interessati, in deroga al presente regolamento e al sistema tariffario.

Art. 6

CESSIONE IN USO

La cessione in uso dei locali, nonché delle attrezzature, può essere concessa, sulla base del presente regolamento, dall'ufficio competente. La cessione in uso è subordinata sempre e comunque alle finalità generali e alle esigenze di programmazione approvate dall'Amministrazione Comunale.

In caso di concomitanza di richieste sarà compito dell'ufficio competente contattare i soggetti richiedenti per sondare la possibilità d'eventuali spostamenti, dando priorità:

- a iniziative di tipo sociale
- a progetti di rete tra associazioni
- chi ne richiede l'utilizzo per periodi brevi.

Nel caso di più richieste contemporanea per giorni o periodi coincidenti, ogni associazione o gruppo potrà utilizzare la sala polivalente soltanto due volte a settimana.

In caso di più richieste prioritarie sarà la Giunta Comunale che provvederà a concedere la struttura tenendo conto della validità dell'iniziativa proposta.

Dopo aver ottenuto la concessione in uso della sala e l'inserimento nel calendario, il concessionario temporaneo deve espletare tutte le modalità amministrative e legali, con particolare riferimento all'obbligo di munirsi di tutte le autorizzazioni prescritte dalla vigenti disposizioni in materia. per l'effettuazione della manifestazione.

Art. 7

RESPONSABILITÀ

I legali rappresentanti o i richiedenti sono responsabili, a termini delle vigenti disposizioni di legge, per tutto quanto attiene agli obblighi in

materia d'ordine e moralità pubblica. I predetti risponderanno, altresì sotto il profilo delle responsabilità civili e patrimoniali, per ogni danno che verrà causato volontariamente alle persone, alla predetta struttura ed alle relative attrezzature presenti nella sala polivalente manlevando a riguardo il Comune di Vicchio da qualsivoglia responsabilità.

Dovrà essere data immediata comunicazione all'Amministrazione comunale di eventuali danni arrecati, ammanchi di materiali o qualsiasi altra irregolarità riscontrata.

Il Comune si riserva il diritto di accedere alla struttura in oggetto in qualsiasi momento per scopi ispettivi.

L'Amministrazione non si assume inoltre alcuna responsabilità nei confronti dei terzi richiedenti per furto, incendio e danno alle opere / oggetti esposti o nei confronti di terzi in dipendenza di qualsivoglia allestimento. Pertanto resta a totale carico dei richiedenti anche la stipula di adeguata polizza assicurativa, che tuteli tra l'altro le opere esposte e/o oggetti per furti, incendio e danno di ogni genere.

Art. 8

REVOCA CESSIONI IN USO

L'ufficio competente può revocare le concessioni in uso già rilasciate, per documentati impegni di programmazione imprevedibili e inderogabili o per causa di forza maggiore, in tale caso, il richiedente non potrà pretendere nessun risarcimento a nessun titolo, con l'esclusione del corrispettivo già versato.

Nel caso che la manifestazione sia annullata entro tre (3) giorni dalla data fissata, per difetto del richiedente, lo stesso è obbligato a versare comunque l'importo che gli sarà addebitato.

Qualsiasi inosservanza da parte di concessionari dei precedenti articoli, autorizza l'Amministrazione a revocare la concessione, senza che occorra diffida.

Il mancato rispetto delle norme previste dal presente regolamento esclude automaticamente i richiedenti dalla possibilità d'uso della struttura fintanto che non siano stati sanati i danni arrecati.

Art.9

RINVIO A LEGGI E REGOLAMENTI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente regolamento, si rinvia a quanto disposto in materia da leggi, se ed in quanto applicabili, dagli usi, dalle consuetudini, e dai principi generali del diritto.

Art. 10

MONITORAGGIO

I dati degli utenti dovranno essere registrati a fini assicurativi e promozionali, secondo le norme del rispetto della privacy.

Art. 11

PUBBLICITA'

Il presente regolamento dovrà essere affisso nell'atrio della sala in modo che l'utenza possa prenderne visione e dovrà essere pubblicato sul sito informatico nella sezione "Accesso agli atti" fra i regolamenti consultabili on-line.
